

casi di evizione e molestie o per trasferimenti di immobili e cessioni di crediti o anche per non aver curato la radiazione delle ipoteche; è una situazione di cose tale che quando il Parlamento voti anche la legge e l'articolo 42 per una più rapida purgazione delle ipoteche, pure lo scopo non sarà raggiunto, dato pure che si ottenga un procedimento più celere di quello del codice civile (ed è per questo che il proponente ha messo l'articolo 42), fatto tacere il dubbio che ci possano essere nel fatto delle difficoltà insuperabili, dato che per ogni radiazione bisogna andare avanti al magistrato e bisogna avere una sentenza passata in cosa giudicata, dato che tutto vada bene e sollecitamente, ci vorranno delle diecine d'anni prima che in qualche regione d'Italia la proprietà resti senza ipoteche. E quando la proprietà è gravata da ipoteca, che cosa dà ella?

**Ferraris Maggiorino.** Dieci volte l'imposta.

**Picardi, ministro di agricoltura e commercio.** Dà dieci volte l'imposta anche a coloro che hanno un'imposta di 20 lire. Ella dà dunque a questi 200 lire, ma a una sola condizione, cioè che con queste 200 lire debbano acquistare grosso bestiame, o macchine agrarie importanti. Non vede Ella la contraddizione in cui si trova: con 200 lire quali acquisti di grosso bestiame e d'importanti macchine il proprietario potrà fare? Io dico questo non per far la critica minuta del suo disegno di legge, ma per dimostrare che il vincolo ipotecario sarà il più grande ostacolo perchè il suo disegno di legge anche se approvato sotto forma più perfetta possa essere provvido ugualmente per tutte le regioni d'Italia.

Io chiedo scusa alla Camera ed all'onorevole Maggiorino Ferraris se, preso dall'argomento, sono entrato in troppi particolari. Ne esco subito e dico che sarebbe una grande temerità non solo da parte del Governo, ma anche da parte di uomini autorevoli e proventi nella materia, dare un giudizio assoluto e sommario sulla bontà o meno del vasto disegno di legge concepito dall'onorevole Maggiorino Ferraris, il quale lo ha col massimo amore studiato ed esposto alla Camera con la più grande convinzione. Dico che sarebbe grande temerità portare un giudizio affrettato su questo disegno di legge: dico di più che il disegno di legge presentato, potrà, quando verrà alla discussione, avere delle obiezioni anche da parte del Governo: chi

sarà a questo posto potrà aver meno dubbi di me o potrà averne degli altri che io non vedo. Una cosa però è certa ed incontrastabile, che il disegno di legge dell'onorevole Ferraris fa onore a chi l'ha concepito e fa onore anche al Parlamento che lo esamina e che lo delibera.

Ed io mi auguro che, o il disegno di legge presentato dall'onorevole Ferraris o un altro qualunque esso sia, venga a risolvere questo grave problema per il nostro paese, perchè come ben diceva l'onorevole Ferraris è il più alto ed il più urgente, e sta a cuore di tutti perchè è al disopra di tutte le questioni politiche, su questa non vi possono essere divergenze e tutti siamo unanimi nel riconoscere che per le sorti del nostro paese il problema agrario ha oggi una importanza quasi pari a quella che ebbe il problema della nostra costituzione politica. (*Benissimo! — Approvazioni.*)

Ed io dico che se l'onorevole Maggiorino Ferraris non avesse altro merito, se anche il suo progetto non dovesse venire tradotto in legge, egli avrebbe sempre il merito grandissimo di avere sollevato il quesito, di averlo posto davanti al Parlamento in maniera alta e degna, e di avere attratto l'attenzione e la responsabilità del Governo e del Parlamento sopra un pensiero rinnovatore che assorbe e deve assorbire ogni attività dell'intelletto e del cuore della Nazione. (*Benissimo! Bravo!*)

Detto questo, a me spetta dichiarare che il problema è posto in tutti i suoi termini davanti alla Camera. Sarà certamente studiato dal Governo e dalla Camera con amore. Dal canto mio sono lieto di poter dire, per quella parte dei servizi che mi toccano ed ai quali il progetto si riferisce, che il Governo, con le più prudenti riserve, è lieto che la Camera prenda in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Maggiorino Ferraris. (*Vive approvazioni e congratulazioni.*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

**Di Broglio, ministro del tesoro.** L'onorevole Maggiorino Ferraris ha riunito con studio amoroso e con ingegno felice, nella sua proposta testè svolta, una serie di provvedimenti, dei quali pochi soltanto toccando direttamente la responsabilità dello Stato, interessano più specialmente il ministro del tesoro. Sono poche disposizioni, ma sono però disposizioni di serissima gravità.